



Rapporto di Riesame Annuale 2017

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia

Classe : L-5

Dipartimento di riferimento al 1° novembre 2016: Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Salmeri Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame

Sig.ra Francesca Facca (studente)

Altri componenti

Prof. Stefano Semplici (docente del corso di laurea)

Prof. Francesco Aronadio (docente del corso di laurea)

Dott. Federico De Donato (segretario del corso di laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 novembre-14 dicembre 2016: compilazione del rapporto di riesame e sua finale messa a punto, sentito il Presidio di Qualità.

Sono stati consultati, anche per via telematica, tutti i docenti del corso di laurea e sono state considerate e valutate con particolare attenzione le opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: **15/12/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

Il Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del CdL, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdL. Non riscontrando motivi per alcun rilievo, il Dipartimento valuta positivamente l'attività del Gruppo di riesame.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio– 2017

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'attività di orientamento

Azioni intraprese: Sono anzitutto proseguite le azioni di miglioramento già sottolineate nei precedenti rapporti di riesame (per esempio il canale YouTube del corso di laurea ha superato di molto quello di Ateneo quanto a numero dei video pubblicati). Sono state inoltre intraprese le seguenti iniziative. 1. È stato condotto uno studio preliminare sulla ristrutturazione del sito del corso di laurea in modalità *responsive* per migliorare l'accessibilità agli smartphone: in questo modo uno dei canali più importanti di conoscenza del corso di laurea potrà più efficacemente raggiungere i giovani; si prevede che nei prossimi mesi l'adeguamento possa essere effettuato (lo studio è stato rallentato dall'attuale incertezza riguardo il futuro delle infrastrutture informatiche della Macroarea e del Dipartimento). 2. Un'iniziativa rivolta specialmente a studenti liceali è consistita in due giornate (13 maggio e 20 maggio 2016) dedicate a indicazioni e consigli sulla stesura della tesina per l'esame di Stato: tali incontri sono stati molto apprezzati e saranno ripetuti nella forma opportuna, anche tenendo conto delle eventuali riforme degli esami di Stato. 3. È stata sperimentata una nuova forma della prova di ingresso, in cui le domande specifiche di Filosofia sono state sostituite da domande di carattere logico-argomentativo, ovvero finalizzate ad accertare quelle competenze e capacità derivanti da una cultura umanistica e scientifica di base che si deve supporre in uno studente che abbia seguito un soddisfacente itinerario scolastico e abbia interesse per la cultura. 4. È stato tenuto un incontro di presentazione del corso di laurea, svoltosi prima dell'inizio delle lezioni (il 28 settembre), con la presenza di un rilevante numero di docenti, in modo da illustrare efficacemente e tempestivamente l'articolazione del corso di laurea e il carattere dello studio universitario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva, come tutte quelle di carattere generale, è costantemente in corso. Le iniziative specifiche sopra citate ai punti 2 e 4 sono ovviamente terminate. L'azione al punto 1 è in via di completamento.

Evidenze a supporto: Punto 1. Dato che l'azione sarà presto terminata, essa è documentata nel sito stesso del corso di laurea. Punti 2 e 4. La documentazione riguardo allo svolgimento delle giornate è archiviata nel sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/ricerca/ricerca2015/> Punto 3. La documentazione della nuova prova di ingresso si trova presso l'archivio del corso di laurea e della segreteria studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

I dati numerici relativi all'andamento del corso di laurea in Filosofia restano nel loro complesso buoni. Gli ultimi dati forniti dal Nucleo di valutazione mostrano un numero di iscritti al primo anno di 69 e una media di iscritti del primo e secondo anno (utile per valutare la dispersione) di 53,5. Bisogna tuttavia notare che essi non considerano i passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso: soprattutto il terzo caso appare illogico (uno studente che si iscrive avendo già un titolo accademico è a tutti gli effetti un nuovo iscritto) e penalizzante per un corso che sovente viene scelto come seconda laurea. I test per la valutazione della preparazione iniziale, per quanto ritenuti inadatti per un vero orientamento, sembrano indicare una competenza superiore all'attuale media di uscita dalla scuola (gli ultimi dati disponibili mostrano comunque

un voto medio di 76 all'esame di stato finale) e gli studenti che si iscrivono a Filosofia dimostrano in genere un grado elevato di motivazione. Gli abbandoni, l'andamento degli studi e i tempi di conseguimento della laurea sono nella media, anche se gli stimoli a proseguire e concludere gli studi in tempi più regolari sono sovente posposti dagli studenti al desiderio di ottenere risultati eccellenti. Ciononostante, il tempo medio di laurea è di 4.1 anni, cioè solo di un decimo superiore alla media di Ateneo e di Macroarea. La media dei voti conseguiti è la più alta tra tutti i corsi di laurea umanistici e non ci sono motivi per ritenere che tali risultati derivino da criteri di valutazione differenti adottati dai docenti di filosofia rispetto ai loro colleghi. È sempre abbastanza alta la percentuale di studenti lavoratori e questa caratteristica, pur creando problemi aggiuntivi nell'organizzazione della didattica, suggerisce che il corso di laurea viene sovente scelto per il suo valore culturale aggiunto e senza la preoccupazione di una immediata finalizzazione professionale. La richiesta di iscrizione a tempo parziale viene formalizzata raramente e riteniamo che le ragioni siano le stesse già evidenziate nei precedenti rapporti: da una parte i vincoli ai quali è sottoposta; dall'altra i modesti vantaggi economici. Confermiamo anche che resta limitato il problema di studenti stranieri privi di una adeguata competenza linguistica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio della carriera degli studenti

Azioni da intraprendere: La via maestra resta quella di una sistematica attività di monitoraggio e tutoraggio. A questo fine sarebbe tuttavia necessario un accesso totale e continuo ai dati sulla carriera degli studenti e sul loro recapito, che attualmente sono disponibili, e non in tempo reale, solo in seguito ad esplicita richiesta presso il centro di calcolo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: L'intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse umane e distribuisce le relative responsabilità nel contesto del suo consueto funzionamento. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. Sarà in particolare ritenuto prioritario giungere ad una cognizione dei motivi di ritardo o abbandono (fermo restando che nessuno studente è tenuto a dichiararli). Dato che il corso di laurea non dispone di risorse proprie per tale monitoraggio, il successo dell'azione è condizionato, come si è appena sottolineato, alla disponibilità dell'amministrazione dell'Ateneo a rendere costantemente accessibili i dati necessari.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'attività del tutorato

Azioni intraprese: È proseguita l'attività di accompagnamento degli studenti, anche grazie al lavoro costante della segreteria del corso di studio e alla collaborazione di alcuni studenti. La valutazione molto alta che gli studenti danno nei loro questionari alle domande sulla disponibilità e reperibilità dei docenti conferma gli ottimi risultati ottenuti. Negli ultimi dati completi (2014/2015) il corso di laurea in Filosofia risulta in particolare il quarto tra tutti quelli di Ateneo censiti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le valutazioni degli studenti dimostrano che l'azione correttiva ha

ampiamente raggiunto il suo obiettivo. Essa resta, ovviamente, costantemente in corso.

Evidenze a supporto: I dati riguardo ai questionari degli studenti sono liberamente disponibili sul sito Valmon.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La soddisfazione degli studenti, come già sottolineato in passato, è uno di punti di forza del corso di laurea in Filosofia. Gli ultimi dati disponibili in Valmon indicano una soddisfazione complessiva dei corsi del 94.64%, a confronto con una media nella Macroarea del 92.19%. Tali dati sono stati estratti e riassunti nel sito del corso di laurea e mostrano un andamento crescente negli ultimi anni. Ancora più alto il dato fornito dal Nucleo di valutazione, che è del 95.9% contro una media di Ateneo di appena l'81.5%. Fra le ragioni di questo successo un ruolo importante sembra ancora spettare alla possibilità di organizzare un percorso orientato ai propri interessi e all'alta qualità percepita dell'insegnamento, dal punto di vista dei contenuti così come della capacità di suscitare interesse. Gli studenti segnalano tuttavia in qualche caso l'opportunità di migliorare l'organizzazione dell'orario delle lezioni e questo punto merita sicuramente una particolare attenzione. Anche l'esperienza degli studenti è inevitabilmente segnata dagli effetti dei continui tagli di risorse imposti al sistema universitario e dalle conseguenze dell'impegno crescente imposto ai docenti per adempimenti amministrativi e burocratici che assorbono una parte decisamente sproporzionata del loro tempo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Organizzazione di giornate periodiche di supporto allo studio

Azioni da intraprendere: Un primo esperimento compiuto il 20 febbraio 2015 ha mostrato l'utilità di organizzare giornate dedicate alla riflessione sullo studio accademico e alla discussione dei problemi generali incontrati dagli studenti. Si programma di ripetere quest'esperimento e renderlo un appuntamento costante nell'itinerario accademico, anche per liberare il tutoraggio individuale da questioni comuni e ricorrenti e renderlo quindi più efficace.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Anche tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea e alle risorse in esso disponibili. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. L'intervento sarà ritenuto riuscito se tali giornate, almeno due per anno, saranno regolarmente organizzate, anche con il contributo degli studenti.

Obiettivo n. 2: Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni

Azioni da intraprendere: evitare sovrapposizioni e individuare tutte le modalità che favoriscano la frequenza da parte degli studenti e il migliore equilibrio fra i tempi dedicati alle lezioni e allo studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Il Consiglio di corso di laurea dovrebbe affrontare la questione in vista del prossimo anno accademico, contando sulla disponibilità dei singoli docenti. L'eliminazione delle sovrapposizioni che ostacolano la frequenza regolare da parte degli studenti può essere considerata un primo, fondamentale obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Monitorare il rapporto tra laureati in filosofia e mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Sono proseguite le attività dell'Associazione di laureati promossa dal Corso di laurea in Filosofia, che hanno iniziato a fornire il contesto utile per un miglioramento della comprensione degli sbocchi lavorativi della laurea in Filosofia. In questo ambito è stata presentata la proposta di promuovere uno spazio per la consulenza filosofica, che è attualmente in fase di valutazione. Si è programmato un ciclo di incontri su *Filosofia e mondo del lavoro*, calendarizzati nel 2017, per discutere gli attuali sbocchi lavorativi prevalenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è, come evidente da quanto detto, attualmente in corso. Nel 2017 si potrà valutare la sua riuscita.

Evidenze a supporto: Le attività dell'Associazione MondoDomani sono documentate nel relativo sito <http://mondodomani.org/associazione/>. Nell'archivio di posta elettronica è presente la documentazione riguardo alle altre iniziative citate.

Obiettivo n. 2: Incoraggiare l'acquisizione di competenze aggiuntive

Azioni intraprese: In sede di tutorato gli studenti sono stati singolarmente indirizzati verso quello studio, anche extra-curricolare, in grado di valorizzare nel mondo del lavoro le loro competenze umanistiche. Una particolare attenzione è stata posta nelle attività Erasmus, per il loro valore aggiunto di promozione delle competenze linguistiche. Il corso di laurea, grazie anche alla collaborazione di diversi studenti, ha promosso il sistema di scrittura Potest (<http://potest.org/>), che tramite il Centro di calcolo l'Ateneo sta attualmente valutando per l'adozione. Nel contesto del lavoro di sviluppo e supporto vi saranno molte opportunità per acquisire e sviluppare competenze informatiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1. L'incoraggiamento alla partecipazione al progetto Erasmus è ovviamente sempre in corso 2. Il sistema di scrittura è in questo momento giunto alla beta 3 e in un incontro con il responsabile del centro di calcolo, ing. Genovese, si è convenuto di iniziare una sperimentazione estensiva nel Dipartimento o nella Macroarea. È dunque aperta la strada anche per le altre azioni sopra accennate.

Evidenze a supporto: Riguardo al programma Erasmus, la relativa documentazione si trova nell'Ufficio della Macroarea. Riguardo al sistema di scrittura Potest, tutta la documentazione si trova nel relativo sito. In particolare alla pagina <http://potest.org/istallazione/> si trova la cronologia di tutte le versioni finora rilasciate.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La situazione del corso di laurea in filosofia rispetto al mondo del lavoro è sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente e dunque anche la relativa analisi non può sostanzialmente mutare. Gli esiti tradizionali e in un certo senso naturali del corso di laurea, cioè l'insegnamento e la ricerca, sono variabili poco o nulla controllabili all'interno del corso stesso, e in ogni caso presuppongono il conseguimento della laurea magistrale. Anche per questa ragione sono stati creati rapporti di continuità logica e didattica tra la laurea

triennale e quella magistrale. I continui mutamenti riguardo ai canali di abilitazione hanno introdotto un ulteriore motivo di incertezza e disorientamento e si cerca di proseguire secondo buon senso, suggerendo agli studenti di inserire nei piani di studio gli esami necessari per accedere almeno alla classe di concorso di Filosofia e Storia. Il corso di laurea in filosofia continua in ogni caso ad offrire una preparazione ad ampio spettro finalizzata al campo della cultura nella sua totalità, senza tuttavia che nel curriculum stesso siano sviluppate competenze professionali specifiche (per esempio per il lavoro nell'industria editoriale, nell'organizzazione di eventi culturali, nella gestione di biblioteche e fondi librari, nel mondo dell'arte ecc.). Bisogna dunque riconoscere, come già fatto in passato, che gli sbocchi lavorativi che si chiede di indicare nel RAD (ora SUA) tra le professioni «tecniche» sono irrealistici. Questo non è un problema del solo corso di laurea di in filosofia e segnala piuttosto uno dei limiti più vistosi della riforma universitaria. Di fatto, la stragrande maggioranza degli iscritti alla laurea triennale in filosofia la considera solo il punto di passaggio per una laurea magistrale o un master e non vuole da essa nessuna preparazione immediata al lavoro. Ciononostante, resta vero che il laureato in filosofia, grazie ad una formazione basata principalmente sull'educazione alla ricerca di soluzioni a problemi complessi, può risultare più facilmente in grado di sviluppare le competenze che meglio corrispondono ad un'idea virtuosa di flessibilità e che gli consentono di intercettare opportunità anche molto differenziate fra quelle che vengono oggi offerte dal mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Fare un censimento delle attività lavorative svolte dai laureati in filosofia

Azioni da intraprendere: Anche con l'aiuto della sopra citata Associazione degli ex-allievi promossa dal Corso di laurea, si cercherà di organizzare una base di dati riguardo alle attività lavorative dei laureati in filosofia. Ovviamente tale azione è vincolata dal fatto che nessun laureato ha né il dovere di rendersi reperibile, né tanto meno di dare informazioni personali. Entro questi limiti, si cercherà di porre l'attenzione soprattutto sugli sbocchi professionali meno consueti e apparentemente più lontani da una formazione umanistica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che anche in questo caso individua scadenze e risorse umane e distribuisce le responsabilità. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati all'inizio del prossimo anno accademico. L'intervento sarà ritenuto riuscito se nel corso del 2017 vi sarà una prima bozza di tale base di dati, grazie alla quale organizzare successivi interventi.

Obiettivo n. 2: Partecipare ad iniziative di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere: In collaborazione con gli altri corsi di laurea della Macroarea, si programma l'organizzazione di una giornata di incontro tra i laureati e il mondo del lavoro. L'occasione sarà importante sia per offrire concrete possibilità, sia per avere un quadro più chiaro del contesto lavorativo attuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento di miglioramento è affidato al Consiglio di corso di laurea in collaborazione con la Macroarea. Le scadenze, responsabilità e risorse saranno individuate nel contesto di tale collaborazione. L'intervento correttivo e la sua efficacia saranno valutati nel corso del 2017.